I. LA MISSIONE DIVINA DI DON BOSCO

PROPOSITO:

Sono figlio di un Santo; devo camminare sulle orme segnate da un Inviato dí Dio; ecco la mía fortuna, ma insieme la mia grande responsabilità.



Maria Ausiliatrice, rendimi fedele!



SCARICA ALTRE SCHEDE DA

www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano



serie NOTE DI SPIRITUALITÀ SALESIANA

Supplemento della rivista "Educatori di vita" ilgrandeducatore@gmail.com

SAN GIOVANNI BOSCO INVIATO DI DIO



scheda

25. La missione di Don Bosco

LE ALTRE SCHEDE SULL'ARGOMENTO

- 26. LE CREDENZIALI DIVINE DI DON BOSCO
- 27. LE CONSEGUENZE PRATICHE DELLA MISSIONE DIVINA

DIO STESSO INDICA A S. GIOVANNI BO-SCO LA SUA MISSIONE. Nella prima visione, avuta all'età di nove anni, Gesù gli traccia il programma di tutta la sua vita, ingiungendogli categoricamente di attendere alla salvezza della gioventù.

Giovanni risponde con le lacrime, e protesta la sua incapacità. Ciononostante Dio gli intima di fare ciò che gli fu indicato e gli dà, nella sua divina Madre, la Maestra e l'Aiuto per tale missione.

COL CRESCERE NELL'ETÀ, Giovanni Bosco comprende sempre meglio la portata di quella visione, ed ha la convinzione che egli deve fondare, per ordine divino, una Congregazione religiosa.

Infatti, ordinato sacerdote, egli dice:

«Io non sarò prete solitario o con pochi compagni, ma avrò molti altri sacerdoti con me, i quali mi obbediranno e si dedicheranno all'educazione della gioventù».

E più tardi aggiunse:

«Per questo mi ha mandato Iddio!».

È IMPRESSIONANTE IL FATTO CHE Don Bosco fu pienamente conscio della grandezza e dell'origine soprannaturale della sua missione. Vi sono alcune sue affermazioni



di importanza eccezionale, di valore documentario inoppugnabile.

«Si può dire che Don Bosco vede tutto ed è condotto avanti per mano dalla Madonna.

Ad ogni passo, ad ogni circostanza, ecco la Beata Vergine!».

«Le altre Congregazioni e Ordini religiosi ebbero nei loro inizi qualche ispirazione, qualche visione, qualche fatto soprannaturale, che diede la spinta alla fondazione e ne assicurò lo stabilimento; ma per lo più la cosa si fermò ad uno o a pochi di questi fatti. Invece qui tra noi la cosa procede ben diversamente.

Si può dire che non vi sia cosa che non sia stata conosciuta prima. Non diede passo la Congregazione, senza che qualche fatto soprannaturale non lo consigliasse; non mutamento o perfezionamento o ingrandimento che non sia stato preceduto da un ordine del Signore».



DON BOSCO QUINDI FU LEGISLA-TORE, E AMBASCIATORE DI DIO; è in virtù della speciale missione ricevuta da Dio, che diede norme e precetti. Egli insegna, comanda, traccia le Regole, per i suoi figli spirituali, perché Dio gliene diede il comando e lo inviò per questo.

da: Domenico Bertetto, *Spiritualità Salesiana*Editrice I AS - Libreria Ateneo Salesiano

nominatamente le confessioni. le scuole, i catechismi e le prediche.